

**PRIMO PIANO**

**Polizia Stradale: Piera Romagnosi è la prima donna Comandante di Compartimento  
Dallo scorso 1° agosto, il Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott.ssa Piera Romagnosi, già Vicario del Questore di Ravenna, ha assunto l'incarico di Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per l'Emilia Romagna**

04.08.2014 - Dallo scorso 1° agosto, il Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott.ssa Piera Romagnosi, già Vicario del Questore di Ravenna, ha assunto l'incarico di Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per l'Emilia Romagna, che fino allo scorso aprile è stato ricoperto dal Dirigente Generale Piergiorgio Da Corte. 57 anni, di origini siciliane, il Dirigente Superiore Romagnosi è la prima donna nella storia della Polizia Stradale a rivestire il ruolo di Comandante di Compartimento in una regione di così ampie dimensioni e così strategica per l'asse viario italiano, qual è l'Emilia Romagna. Entrata in servizio il 2 maggio 1985, la sua carriera è stata contraddistinta dai numerosi incarichi ricoperti: dopo una breve parentesi alla Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia, ha prestato servizio dapprima alla Questura di Palermo, ove si è occupata fino al settembre 1992 di contrasto e lotta alla mafia, per poi trasferirsi alla Questura di Caltanissetta, assumendo la direzione degli uffici Anticrimine, Personale, Scorte e Ufficio di Gabinetto. Promossa ai ruoli dirigenziali, nel luglio 2004 è stata assegnata alla Questura di Foggia quale Capo di Gabinetto del Questore, mentre dal gennaio 2009 è stata il Vicario del Questore di Asti. Trasferita l'anno successivo alla Questura di Napoli con l'incarico di Dirigente della Divisione Anticrimine, dall'ottobre 2011 e fino allo scorso anno ha rivestito l'incarico di Vicario del Questore di Ravenna.

Fonte della notizia: [parmatoday.it](http://parmatoday.it)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Facebook 'stana' il pirata della strada**

**Investe ciclista con una jeep e poi fugge. Parte la «caccia» sui social e così l'uomo si costituisce**

PERUGIA, 4 agosto 2014 - E' DURATA alcune ore la caccia al pirata della strada che, al volante di una jeep, ha travolto e ferito sabato sera un quarantasettenne che era in sella alla sua bicicletta. L'uomo, che era alla guida di una jeep di colore scuro, si è costituito alcune ore dopo l'incidente, mentre già in molti lo stavano cercando. LO SCONTRO era accaduto sabato, poco prima delle 21, lungo la strada che conduce verso Fontecchio, una via particolarmente trafficata anche da persone che camminano o che vanno in bici, soprattutto nei periodi estivi. Il quarantasettenne era proprio in sella alla sua bicicletta quando il conducente della jeep lo ha travolto di fronte agli occhi di alcuni testimoni. Ma, invece di fermarsi e prestare aiuto, l'automobilista è letteralmente scappato.

IMMEDIATI scattano i soccorsi dei presenti nei confronti del quarantasettenne, residente nel capoluogo tifernate, rimasto a terra in gravi condizioni per le ferite riportate dall'impatto. Sul posto arrivano i medici del 118 e anche una pattuglia dei carabinieri del Norm che avviano i primi rilievi. Il ferito viene trasportato all'ospedale di Città di Castello per essere sottoposto alle cure del caso. Dagli esami di rito emergono numerosi traumi soprattutto nella regione maxillo-facciale (frattura della mandibola) e i medici ne dispongono il ricovero nel reparto di Chirurgia. Ne avrà per alcune settimane. Dalle informazioni dei testimoni raccolte sul posto nei minuti successivi all'incidente, le indagini si concentrano subito attorno al conducente di una jeep di colore scuro, con la parte anteriore visibilmente danneggiata dall'impatto con la bici. Altri danni alla carrozzeria sarebbero stati riportati anche nel lato dello sportello del passeggero e sullo specchietto. I CARABINIERI raccolgono così elementi utili al ritrovamento dell'automobilista, chiamato a rispondere di gravi responsabilità. Contestualmente parte anche sui social network l'appello per trovarlo. Il fratello del quarantasettenne rimasto ferito nello scontro lancia immediatamente un appello su Facebook per cercare di coinvolgere più persone possibile a partecipare all'individuazione del responsabile. «Per favore, se vedete una jeep blu o nera con evidenti segni di urto sul lato anteriore destro... (ha perso mezzo paraurti) segnate il numero di targa, ha investito mio fratello nel tragitto per Fontecchio ed è scappato», scrive. Forse la

grande mobilitazione o il senso di colpa, hanno indotto il responsabile a costituirsi nella giornata di ieri.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Caserta, 81mila euro tutti falsi: fermata una «banda» in autostrada, tre arresti**

05.08.2014 - Banda di falsari scoperta dai Carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Marcianise, guidati dal capitano Nunzio Carbone. Si tratta di tre italiani, C.G. di 45 anni, F.A. di 25 anni e F.G. di 34 anni, trovati con di 81mila euro in banconote di vario taglio. I tre sono stati fermati sul tratto autostradale tra Marcianise e Caserta Nord, mentre trasportavano la somma di denaro che era stata nascosta all'interno di un furgone utilizzato per il trasporto di animali vivi, di proprietà di uno dei tre arrestati. Per spostare l'ingente quantitativo di soldi falsi avevano predisposto un servizio di 'staffetta' che era composto da una vettura con a bordo due persone mentre il terzo complice si era posizionato sul furgone che custodiva le banconote false. Il servizio è stato predisposto dopo che nel comune di Marcianise nell'ultimo periodo era stata segnalata, da parte di alcuni commercianti, la spendita di monete false ad opera di persone provenienti dall'hinterland napoletano. Gli arrestati saranno giudicati con la formula del rito direttissimo dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Sotto la carrozzeria grigia, un'auto nota alle Polizia**

**Attrezzi da scasso, passamontagna, cellulari, una radio scanner per trovare le frequenze operative dei Carabinieri. La Polizia Stradale trova la Seat Leon nera che già in passato era sfuggita ai controlli e che oggi si nascondeva sotto una pellicola grigia e targhe clonate . Arrestato uno dei due uomini, l'altro è fuggito**

05.08.2014 - Erano da poco passate le 14.30 dello scorso sabato, 2 agosto, quando la pattuglia della sottosezione di Alessandria Ovest, transitando presso l'area di servizio Tortona Sud, sulla A21, ha notato, ferma sotto la pensilina delle pompe di erogazione dei carburanti, un'autovettura anomala. L'auto, una Seat Leon di color grigio chiaro, presentava infatti anomalie della targa di immatricolazione, anche se comunque le differenze erano minime al punto da poter trarre in inganno qualsiasi persona non esperta del settore. Appreso dal benzinaio che i proprietari dell'auto si trovavano all'interno dei locali per le operazioni di pagamento, gli agenti hanno deciso di rivolgere loro qualche domanda, chiedendo i documenti per l'identificazione. I due uomini, però, hanno mostrato sin da subito un atteggiamento sospetto, omissivo ed aggressivo. Mentre uno si è divincolato ed è fuggito, l'altro - A.F. - ha affrontato un agente (che ha riportato lesioni guaribili in tre giorni) e si è poi rivolto al capopattuglia il quale, dopo aver ricevuto alcune lesioni guaribili in dieci giorni, è riuscito infine ad immobilizzarlo. La perquisizione - all'uomo e all'auto - ha quindi portato in evidenza come, nel veicolo, fossero nascosti due borsoni e attrezzi atti allo scasso - leve, cacciaviti di grosse dimensioni, fresatrici a movimento rotativo, guanti in polipropilene, tronchesi ed altro. Nell'auto era nascosto anche un passamontagna, un cappellino a visiera lunga rigida, alcune paia di occhiali, una coppia di targhe d'immatricolazione apocrife, tre telefoni cellulari con annesse schede sim e quattro radio ricetrasmittenti. Tra i due sedili anteriori, poi, erano nascosti 12 fogli formato A4 con stampate le frequenze radio operative dei Carabinieri ed una radio "scanner" accesa con impostata una frequenza operativa. Gli accertamenti hanno quindi permesso alla Polizia di scoprire come A.F. fosse già noto alle Forze dell'Ordine e come l'auto non fosse coperta da assicurazione e presentasse, sotto le targhe "clonate", le proprie originali. Ma non è tutto: l'auto, che risultava grigia per via di una pellicola di plastica apposta su tutta la carrozzeria, era in realtà di colore nero, proprio per depistare gli agenti ai quali era già stata segnalata in passato una vettura simile, sorpresa a transitare ad elevata velocità e a bordo della quale viaggiavano persone dedite ai furti in appartamenti. L'uomo, così, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, intercettazione, impedimento od

interruzione illecita di comunicazioni, e possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli. Ieri, 4 agosto, è arrivata la convalida dell'arresto e gli arresti domiciliari in attesa del giudizio.

Fonte della notizia: [alessandrianews.it](http://alessandrianews.it)

---

### **Spaccio, la polizia stradale recupera un carico di quasi due etti di cocaina**

VIAREGGIO 05.08.2014 - Ieri (4 agosto) una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Viareggio ha arrestato due cittadini di nazionalità marocchina, resisi responsabili dei reati di detenzione e trasporto di sostanza stupefacente del tipo "cocaina" per un peso complessivo di 178,4 grammi. In particolare i due erano in un'auto tra la variante Aurelia e viale Einaudi, diretti verso Lido di Camaiore. Gli agenti hanno intimato l'alt: il conducente inizialmente ha accostato sulla destra della carreggiata, percorrendo però un breve tratto di strada con l'intento di trovare un posto idoneo per far scendere dall'auto il passeggero, che si è allontanato di corsa in direzione del centro commerciale. Entrambi però sono stati bloccati: due marocchini di 38 e 26 anni. Da una perquisizione effettuata sul posto, sono stati rinvenuti tre involucri di cellophane trasparente di media grandezza, contenenti cocaina. Gli stessi, dopo gli accertamenti necessari per il fotosegnalamento presso il Gabinetto di Polizia Scientifica del Commissariato di Viareggio, sono stati tratti in arresto e giudicati stamattina con rito direttissimo presso il Tribunale di Lucca.

Fonte della notizia: [versiliatoday.it](http://versiliatoday.it)

---

### **In vacanza con l'auto senza assicurazione, scattano sequestri e multe salate**

di Pasquale Sorrentino

05.08.2014 - Sei auto sotto sequestro perché senza copertura assicurativa. Si tratta di provvedimenti presi dai carabinieri della Compagnia di Sala Consilina all'interno dell'attività controllo per verificare la presenza di auto in circolazione prive di assicurazione. Le vetture erano tutte parcheggiate in alcune zone di sosta del centro cittadino di Sala Consilina. I militari con l'ausilio del carro attrezzi hanno provveduto a prelevare le auto sprovviste di Rca. I proprietari delle auto sequestrate potrebbero vedersi affidata in custodia l'auto ed inoltre dovranno pagare una sanzione pecuniaria compresa tra gli 841 ed i 3.366 Euro. Sono state effettuate contravvenzioni per una somma pari a 5mila euro.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Documenti falsi per i purosangue caricati sul camion e diretti a Tripoli Ladispoli (Roma). Il Tir è stato fermato per normali controlli dalla Polizia stradale. Gli animali sequestrati sono stati ricoverati in un centro ippico di Anguillara**

ROMA, 4 agosto 2014 - Gli agenti della Polizia stradale di Ladispoli, impegnati in una serie di controlli lungo il litorale romano-pontino, hanno fermato un autotreno con targa maltese che trasportava 15 cavalli purosangue inglese di età compresa tra i 3 ed i 5 anni. Il carico di animali, partito da Varese, era diretto a Tripoli. Dai controlli è emerso che 5 dei purosangue erano muniti di certificazione sanitaria falsa: la Polstrada ed il medico dell'Asl competente ne hanno disposto il sequestro sanitario per l'incerta provenienza e lo stato di salute sconosciuto. I cavalli sono stati affidati ad un Centro ippico autorizzato di Anguillara Sabazia. Il conducente, S.P., italiano di 39 anni, è stato denunciato e sanzionato amministrativamente per un importo di 3.500 euro. Per contatti con la nostra redazione: [animali@quotidiano.net](mailto:animali@quotidiano.net)

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

---

### **Topi d'appartamento traditi da una manovra troppo azzardata**

## **La polizia ha fermato un'auto che stava contravvenendo alle regole stradali, trovandovi all'interno molti elettrodomestici rubati**

FORLÌ 04.08.2014 - Tre persone provenienti dalla provincia di Roma e Latina sono state denunciate per diversi reati in quanto l'auto sulla quale viaggiavano era piena di oggetti risultati poi rubati. I fatti: una pattuglia del Pronto Intervento appartenente al Distaccamento di Forlì - Castrocaro domenica mattina verso le ore 9.30 ha fermato per un controllo stradale nel quartiere "La Selva", una Fiat Punto il cui conducente aveva compiuto una manovra vietata. All'atto della verifica è emerso il nervosismo degli occupanti dell'auto e tale comportamento ha indotto gli agenti ad effettuare approfonditi controlli sia sulle persone che sul veicolo. Il conducente, romano di 35 anni, è risultato positivo al test alcolemico con un valore di 0,66 grammi/litro ed inoltre era privo di patente perché revocata nel 2010. Dal controllo dell'auto è stata trovata all'interno del baule un'affettatrice professionale, una macchina da caffè espresso da casa, un pc portatile, due macchine fotografiche, un lettore DVD portatile, tre telecomandi ed un videogioco per Nintendo Wii. Dall'esito dei controlli congiunti si è accertato che parte degli oggetti rinvenuti, ovvero la macchina del caffè, il pc portatile ed una macchina fotografica, erano stati rubati la sera prima in una abitazione di Predappio. Sia a carico del conducente che degli altri due passeggeri dell'auto (uno di 36 e l'altro di 42 anni) sono risultati precedenti per reati contro il patrimonio. Le indagini hanno fatto riscontrare inoltre che il gruppo alloggiava in albergo in riviera e si era spostato da Cattolica fino ai lidi ravennati. Tutti i soggetti dovranno quindi rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria di variati reati e le indagini sono tutt'ora in corso per verificare se altri fatti accaduti in zona possano essere ricondotti alla banda. A carico dei tre uomini è stato emesso, da parte del Questore di Forlì-Cesena un foglio di via con il divieto di ingresso nel territorio del Comune di Forlì per i prossimi tre anni.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

## **SALVATAGGI**

### **Bari - Investe un pedone e rischia il linciaggio: salvato dai vigili urbani**

05.08.2014 - Un incidente a Bari, sull'ultimo isolato del Lungomare Imperatore Augusto, davanti al Circolo della Vela. Dalle segnalazioni ricevute una Hyundai Atos blu avrebbe investito un passante non fermandosi subito ma procedendo per alcune decine di metri. L'inverstitore, evidentemente preso da rimorso, fermata l'auto davanti al fortino Sant'Antonio, sarebbe sceso per raggiungere a piedi il luogo dell'incidente, dove già si era radunata una piccola folla, e rendersi conto delle condizioni dell'investito. Giunto sul posto e identificato da alcuni testimoni dell'avvenuto, sarebbe nato un piccolo inseguimento a piedi tra l'automobilista, la folla e i vigili urbani. L'uomo, identificato sarebbe stato fermato dai vigili urbani per accertamenti. Sul posto sono intervenuti gli uomini del 118 per soccorrere il ferito. Fonte: bari.ilquotidianoitaliano.it

Fonte della notizia: poliziale.com

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Incidente Fontecchio, Il "pirata della strada" è un 39enne tifernate**

### **L'uomo costituitosi ai Carabinieri è stato comunque denunciato per omissione di soccorso / La vittima dovrà operarsi al viso**

05.08.2014 - Sarebbe un 39enne tifernate (F.O le sue iniziali) il "pirata della strada" che sabato 2 agosto ha investito con l'auto un 47enne in sella alla sua bici. L'uomo, dandosi poi alla fuga, si era costituito poche ore dopo alla caserma dei Carabinieri di Città di Castello. Nella sua confessione F.O. avrebbe rivelato di essersi spaventato, dopo l'impatto, per le conseguenze che avrebbe riportato la vittima. La coscienza del 39enne, però, lo ha spinto a fare la cosa più giusta, anche perché le indagini, sostenute anche dalle numerose testimonianze di testimoni oculari, erano quasi arrivate a scoprirlo. Inoltre, sui social network, il fratello dell'investito aveva fatto partire anche un appello, già diventato virale, volto a ritrovare il responsabile. Il 39enne, dopo essere stato sottoposto anche ad esami tossicologici, è stato denunciato per omissione di soccorso e per non essersi fermato dopo l'incidente. Il professore 47enne, invece,

è tutt'ora ricoverato in chirurgia all'ospedale tifernate e dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico maxillo-facciale.

Fonte della notizia: tuttoggi.info

---

### **Sperona auto con due bimbi piccoli Civate: caccia al pirata della strada**

04.08.2014 - Un pirata della strada ha provocato lunedì 4 agosto a Civate un incidente che ha coinvolto una 31enne e i suoi due figli piccoli, uno di 4 e uno di 2 anni. Per fortuna nessuno di loro si è ferito gravemente. L'incidente si è verificato poco prima delle 15 sulla strada provinciale 100 in territorio di Civate. Da quanto si è appreso, sembra che l'auto del pirata, in un tentativo di sorpasso, abbia urtato la macchina della 31enne mandandola fuori strada. Nessuna seria conseguenza ma tanto spavento per la giovane mamma e tanta apprensione per i suoi bimbi piccoli. Sul posto l'ambulanza del 118 e i carabinieri che hanno avviato le indagini per individuare il pirata della strada.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

---

### **Travolto sulle strisce da un'auto pirata: 20enne in ospedale con fratture multiple**

LUCCA, 4 agosto - Investe un ragazzo sulle strisce pedonali e fugge: vittima un ragazzo poco più che 20enne che nello scontro ha riportato fratture multiple su tutto il corpo. Adesso è caccia al pirata della strada: la polizia municipale cerca un'auto scura presumibilmente con il fanale anteriore destro rotto. Il fatto risale alla notte tra venerdì 1 e sabato 2 agosto: l'intervallo di tempo è quello che va dalle 2.10 alle 2.30 circa. il giovane è in bicicletta e attraversa la strada sulle strisce pedonali all'altezza dell'incrocio tra Viale Marconi e Viale Castracani. Improvvisamente arriva un'auto, come detto di colore scuro. Investe il ragazzo e lo lascia a terra dolorante. Poi continua la sua fuga in direzione Porta Elisa. Sul posto arriva la polizia municipale che allerta il 118: il ragazzo viene portato al pronto soccorso e poi ricoverato per fratture multiple. I vigili urbani intanto effettuano i primi rilievi e cercano l'auto ma invano. L'appello di oggi è per quanti possano aver visto qualcosa, anche solo una macchina scura con un faro rotto: per qualsiasi informazione può essere contattato l'ufficio sinistri al numero 0583/442727.

Fonte della notizia: loscherma.it

---

## **CONTROMANO**

### **Borghesiana: fuga contromano con una Smart rubata, guidava con i guanti in lattice L'inseguimento è cominciato sulla via Casilina in zona Tor Bella Monaca. Bloccato dalla presenza di un bus ha poi provato a fuggire saltando in un'abitazione**

04.08.2014 - I loro sguardi si sono incrociati sulla via Casilina. In una Smart un uomo al volante con guanti in lattice ed una mascherina al volto, sull'altra carreggiata una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati. E' accaduto nella serata di domenica 3 agosto all'altezza di Tor Bella Monaca. Notati i militari dell'Arma l'uomo sospetto ha accelerato repentinamente in direzione Borghesiana con i militari che hanno invertito la loro direzione lanciandosi all'inseguimento dell'auto.

FUGA SULLA VIA CASILINA - L'atteggiamento del guidatore, un cittadino romeno di 32 anni con numerosi precedenti, ha messo in allarme i Carabinieri diretti dal capitano Alberto Pinto, che hanno deciso di fermarlo per un controllo. L'uomo ha improvvisamente accelerato nel tentativo di far perdere le sue tracce, dando vita ad un lungo inseguimento nel corso del quale ha effettuato pericolose manovre a forte velocità, percorrendo la strada per lunghi tratti contromano, mettendo in serio pericolo sia la sua incolumità, sia quella degli altri utenti della strada.

BLOCCATO DA UN BUS - Il rocambolesco inseguimento ha avuto fine in zona Borghesiana, quando il cittadino romeno si è trovato di fronte un autobus di linea che gli ostruiva qualsiasi ulteriore possibilità di manovra: a quel punto, per non essere raggiunto dai Carabinieri, l'uomo

ha deciso di abbandonare il veicolo e di scappare a piedi, scavalcando i muri di recinzione di alcune vicine abitazioni.

ATTREZZI DA SCASSO NELL'AUTO - Anche in questo caso, suo malgrado, la tenacia dei militari ha avuto la meglio e dopo un breve tragitto accidentato, è stato raggiunto e ammanettato. Durante la perquisizione sono stati rinvenuti numerosi attrezzi da scasso. Giudicato con rito direttissimo, il cittadino romeno è stato sottoposto alla misura cautelare in carcere in attesa di processo.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Tragico incidente, 16enne si ribalta con il quad e muore schiacciato**

#### **Il ragazzo avrebbe perso il controllo del mezzo all'altezza di un ponticello: all'arrivo dei soccorsi più nulla da fare**

PEDEROBBA 05.08.2014 - Ha perso il controllo del quad che si è ribaltato. Così oggi pomeriggio il sedicenne Michele Pandolfo ha perso la vita a Onigo di Pederobba. Ancora da chiarire l'esatta dinamica della tragedia avvenuta, pare, all'altezza di un ponticello. Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del Suem, ma per il ragazzo non c'è stato niente da fare.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

### **Buggiano, motociclista muore in uno scontro con un'auto**

#### **L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte alla rotonda vicino al Full Stop. Inutili tutti i soccorsi**

MONTECATINI, 5 agosto 2014 - Tragedia della strada, poco dopo la mezzanotte, a Borgo a Buggiano. Alla rotonda all'incrocio tra le vie San Giuliano e Provinciale Lucchese (tra il Full Stop e la successiva rotonda della Coop) è avvenuto un violento scontro tra un'auto guidata da un giovane e una potente moto condotta da un uomo di circa 40 anni della provincia di Firenze. La vittima è Marco Marraccini, 38 anni, nativo di Firenze e residente a Massa e Cozzile, celibe, di professione autista. Viaggiava su una Ktm 990 Adventure. Alla guida della Polo, un giovane di 22 anni di Montecatini. Dalle case vicine è stato avvertito il 118, che ha inviato sul posto un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Chiesina Uzzanese e un'automedica. Il motociclista è apparso subito gravissimo e a lungo si è cercato di strapparli alla morte con l'ausilio di un defibrillatore, ma non c'è stato niente da fare. Intorno all'una il decesso. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri.

Fonte della notizia: [lanazione.it](http://lanazione.it)

### **Incidente stradale in via Messina Marine: morto il motociclista di 51 anni**

#### **Dopo cinque giorni di ricovero non ce l'ha fatta Antonio Romagnolo che lo scorso 29 luglio è stato investito da un'auto che viaggiava in direzione opposta alla sua. L'uomo, un imprenditore palermitano, è stato soccorso dal 118 e poi ricoverato al Civico in gravi condizioni**

05.08.2014 - Non ce l'ha fatta Antonio Romagnolo, morto dopo 5 giorni di ricovero in ospedale, in seguito a un terribile incidente in moto via Messina Marine. Era un imprenditore palermitano di 51 anni che lo scorso 29 luglio è stato investito da un'auto che viaggiava in direzione opposta alla sua. Probabilmente il conducente dell'auto stava tentando di scansare un randagio che si trovava sulla strada. Romagnolo, residente a Ficarazzi ma originario di Palermo, è morto sabato all'ospedale Civico, dove era stato ricoverato dopo l'impatto, che lo aveva letteralmente sbalzato dalla sua moto. La procura della Repubblica ha aperto un'indagine per omicidio colposo e posto sotto sequestro la cartella clinica. Le indagini sono condotte dalla polizia. Domani alle 9.30, i funerali della vittima alla chiesa di Sant'Antonino.

Fonte della notizia: [palermtoday.it](http://palermtoday.it)

### **Castel Goffredo (Mantova) – Muore centauro schiantandosi su un palo**

05.08.2014 - Stava rientrando al lavoro quando si è schiantato in moto contro un palo della luce morendo sul colpo. La vittima è un 55enne di Ceresara (Mantova). L'incidente si è verificato vicino a Castel Goffredo dove l'uomo era diretto. Ignote le cause dell'incidente che non ha visto coinvolti altri mezzi. Il 55enne era in sella ad una Honda quando, in prossimità di una semicurva, e' andato dritto, finendo contro un palo dell'illuminazione pubblica.

Fonte della notizia: [periodicodaily.com](http://periodicodaily.com)

---

### **Bimbo di 3 anni investito da un'auto in via Salvo D'Acquisto: è grave Il piccolo era al parco della Repubblica coi genitori. Ora è ricoverato in prognosi riservata al Policlinico**

MODENA, 5 agosto 2014 - E' ricoverato al Policlinico di Modena in prognosi riservata il bambino di tre anni che ieri sera, dopo le 21, è stato investito da un'auto in via Salvo D'Acquisto. Il piccolo era al parco della Repubblica in compagnia dei genitori quando si è allontanato e si è avvicinato alla strada che ha cercato di attraversare. In quel momento da via Morane è sopraggiunta una Polo, condotta da una signora. Nonostante la frenata l'auto ha urtato il bimbo che è finito a terra. Dopo le prime cure del caso è stato trasportato al Policlinico dove i sanitari ne hanno disposto il ricovero.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Incidente stradale nella notte, 70 pecore restano uccise E' successo lungo la San Gavino-Guspini, nessun automobilista ferito, vigili del fuoco mobilitati**

SAN GAVINO 05.08.2014 - Una strage di pecore sulla statale 197, fra San Gavino e Guspini, vicino allo stabilimento della Kartel System. Intorno alle 3 di notte settanta capi ovini, quasi tutti agnelloni e privi di microchip, sono stati falciati da due auto in transito che non hanno potuto evitare il gregge che aveva invaso la carreggiata. Le due auto hanno riportato gravi danni, mentre i conducenti sono rimasti illesi. La statale è rimasta bloccata fino alle 6 di questa mattina per consentire la rimozione delle carcasse da parte di dipendenti dell'Anas, del Comune di San Gavino e dei vigili del fuoco. Sul posto anche pattuglie dei carabinieri, che hanno avviato le indagini per individuare il proprietario delle pecore, presumibilmente lasciate incustodite al pascolo notturno. *(Luciano Onnis)*

Fonte della notizia: [lanuovasardegna.gelocal.it](http://lanuovasardegna.gelocal.it)

---

### **Costa Rei, incidente sulla Provinciale Tre feriti trasportati in ospedale Incidente stradale a Costa Rei, lungo la strada provinciale.**

05.08.2014 - Coinvolte un'Opel e una Meriva condotte da uno studente e da un pensionato di Muravera. In una delle auto viaggiava anche una donna. Tutti sono stati accompagnati in ospedale per le cure riportate. Per tutti, ferite lievi. Sul posto i carabinieri e un'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: [unionesarada.it](http://unionesarada.it)

---

### **Schianto sulla Ferrara-Mare: tre feriti. Strada chiusa L'incidente ha coinvolto due auto e un mezzo pesante**

PORTO GARIBALDI (FERRARA), 5 agosto 2014 - Tre persone sono rimaste ferite in un incidente che ha coinvolto due auto e un mezzo pesante sul raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi. E' provvisoriamente chiusa la carreggiata in direzione Porto Garibaldi, con uscita obbligatoria allo svincolo di Gualdo e rientro allo svincolo di Masi San Giacomo. Sul posto e'

intervenuto il personale Anas per la regolazione del traffico, la rimozione dei veicoli incidentati e la pulizia del piano viabile, al fine di ripristinare la circolazione appena possibile.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Schiacciato tra due camion in coma giovane operaio**

STERNATIA (LECCE) 05.08.2014 – Due operai di una ditta edile di Sternatia sono rimasti feriti, uno in modo grave, in un incidente sul lavoro. Gabriele Tarantino, 23 anni, del posto, è ricoverato in coma cerebrale nel reparto di Rianimazione all'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Il giovane è schiacciato tra due camion impegnati in una manovra. L'altro ferito è Giovanni Spagna, titolare dell'azienda, intervenuto per soccorrere l'operaio riuscendo a liberarlo dalla stretta in cui si trovava. Spagna ha riportato la frattura di una caviglia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e gli ispettori dello Spesal.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Tir si ribalta sull'A3: interviene elisoccorso Ricoverato in gravi condizioni camionista di Catanzaro**

**Incerta la dinamica, il conducente è in prognosi riservata all'ospedale di Vibo Valentia. Rallentamenti al traffico sulla Salerno-Reggio Calabria in direzione Nord**

VIBO VALENTIA 05.08.2014 - Un camionista è ricoverato in gravi condizioni dopo che il mezzo pesante che stava guidando si è ribaltato sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio tra gli svincoli di Rosarno e Mileto, all'altezza del chilometro 372 in direzione Nord. Ancora incerta la dinamica che ha portato il tir a capovolgersi. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso per trasportare nell'ospedale di Vibo Valentia l'autista, un uomo di Catanzaro, che è stato assistito dai medici e si trova in prognosi riservata. Il traffico autostradale è stato rallentato, con il personale dell'Anas impegnato per ripristinare la circolazione il prima possibile.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Moniga: vola con l'auto nel fosso, ragazza di 28 anni in ospedale**

**Ricoverata in ospedale a Desenzano una ragazza di 28 anni protagonista di un incidente stradale a Moniga del Garda: perde il controllo della vettura e finisce con la sua auto nel fosso. Non sarebbe in pericolo di vita**

05.08.2014 - Incidente stradale a Moniga, sulla Provinciale che si collega a Via Pergola e proprio alle porte del paese. Una giovane donna di origini dominicane, classe 1986 e residente a Prevalle, è finita nel piccolo fosso che si accompagna alla carreggiata, a bordo della sua Daewoo Matiz grigia.

Stando alla ricostruzione operata dalla Polizia Locale della Valtenesi, la donna avrebbe improvvisamente perso il controllo della vettura, e fortunatamente a bassa velocità. Probabilmente a causa di un malore. E' stata soccorsa dai volontari del 118, che hanno provveduto al trasporto d'urgenza al pronto soccorso di Desenzano. Ricoverata per accertamenti, non sarebbe in pericolo di vita: non ha mai perso conoscenza, neanche a seguito del brusco impatto.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

---

### **Schianto sul rettilineo maledetto. Gravissimo centauro 59enne**

**Ieri pomeriggio L'incidente lungo la Novedratese: coinvolta anche una 29enne**

05.08.2014 - Quel punto preciso della Novedratese è già tristemente noto per fatti di cronaca del passato. Ieri, purtroppo, il rettilineo maledetto è tornato prepotentemente all'attenzione per l'ennesimo gravissimo incidente che ha viste coinvolte una moto e un'auto. Ad avere la peggio è stato il motociclista, un 59enne di Saronno appassionatissimo delle due ruote.



L'uomo - rianimato sul posto dai medici del 118 - è stato trasportato con l'elisoccorso di Milano al San Gerardo di Monza dove lotta per la vita. Le sue condizioni sarebbero gravissime. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio alle 15.15 all'interno del territorio del comune di Mariano Comense attraversato dalla Novedratese. Il centauro proveniva proprio da Novedrate quando, all'altezza di un distributore e di un ristorante, si è scontrato con un'automobile condotta da una ragazza di 29 anni. La dinamica dell'accaduto è ora al vaglio degli uomini della polizia locale del comune brianzolo. Impressionante ciò che è rimasto sull'asfalto. La moto del 59enne - una Suzuki bianca e blu - è andata letteralmente distrutta e il manubrio si è staccato dal resto della due ruote. Il centauro è stato proiettato prima sul parabrezza dell'auto, poi sul selciato. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. In volo si è alzato l'elisoccorso e a Mariano Comense sono giunte anche due ambulanze. La ragazza, sotto shock per l'accaduto e contusa, è stata trasportata all'ospedale di Cantù ma le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. Discorso opposto per il 59enne rianimato sul posto e poi trasportato con l'elicottero all'ospedale di Monza. Le condizioni sarebbero molto gravi. Il rettilineo incriminato dove è avvenuto l'incidente era già entrato nella cronaca per drammatici incidenti del passato. Nel 2012, un giovane rallista 39enne era morto (sempre in moto) proprio nello stesso punto in cui ieri è avvenuto lo schianto. Subito dopo l'incidente, e per consentire i soccorsi, la Novedratese ha subito pesantissimi rallentamenti alla viabilità che hanno interessato anche le vie circostanti. Le code si sono allungate per tutto il tempo necessario a rilevare l'incidente per poi rimuovere i veicoli. La segnalazione dell'accaduto è infine stata girata al pubblico ministero di turno in procura a Como.

Fonte della notizia: [corrierecomo.it](http://corrierecomo.it)

---

**Baranzate, scontro auto-moto all'incrocio: ferito un centauro  
Ancora da chiarire la dinamica. Il 38enne è gravissimo al Niguarda. L'incidente tra  
via Nazario Sauro e via Conciliazione. A maggio un altro motociclista era finito contro  
un'auto**

di Valentina Bertuccio D'Angelo e Monica Guerci

BARANZATE, 5 agosto 2014 - Uno scontro terribile e incomprensibile lascia sull'asfalto, ferito gravemente, un uomo di 38 anni. Il frontale nell'ora di punta, su cui ora indagano gli uomini della polizia locale di Baranzate, si è verificato ieri alle 17.30 all'incrocio tra via Nazario Sauro e via Conciliazione. Coinvolte un'auto di piccola cilindrata e una moto 125, che per cause ancora da accertare si sono scontrate violentemente. Ad avere la peggio è stato il centauro, M.A., baranzatese del 1976, che è stato portato in fin di vita al Niguarda dalla Croce Rossa di Cusano. Tocca ai vigili ora cercare di capire cosa possa aver provocato un incidente così pesante in un incrocio per nulla pericoloso, che a memoria d'uomo non è mai stato scenario di scontri. L'auto, guidata da un baranzatese portato anche lui all'ospedale Niguarda ma in codice verde, proveniva da via Primo Maggio e stava per svoltare a sinistra in via Conciliazione. La moto veniva dal senso opposto, proprio da via Nazario Sauro, prosecuzione di via Primo Maggio. Qualcosa deve essere andato storto e l'impatto è stato molto violento: il centauro ha colpito la fiancata della vettura. L'urto lo ha scaraventato per terra. Immediato l'intervento delle ambulanze della Cri di Cusano Milanino e della Cri di Paderno Dugnano. È stata inviata sul posto anche l'automedica per i primi soccorsi sul posto. Stabilizzato, il 38enne è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dove è arrivato in gravi condizioni ma vivo. I ghisa hanno lavorato per ore, dopo l'incidente, per cercare di ricostruire la dinamica dello schianto. A maggio in un incidente simile era rimasto ferito un motociclista 33enne che, in via Milano, era finito con il suo scooter contro un'auto. Nell'urto aveva anche perso il casco, procurandosi un trauma cranico e altre fratture.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Montallegro, il centauro precipitato nella scarpata è in coma farmacologico**

05.08.2014 - P.V., 24 anni, il centauro di Montallegro finito con la sua moto in una scarpata, è in coma farmacologico. Il giovane è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta, dove è arrivato in elisoccorso mezz'ora dopo l'incidente,

avvenuto sul viadotto Carlici, ad alcune centinaia di metri dalla strada statale 115, in territorio di Montallegro. Il centauro si trovava in sella alla sua Suzuki Valenti Racing 250, quando è finito contro il guardrail del viadotto, abbattendolo, e finendo in un dirupo.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

---

**Reggello, centauro muore dopo scontro con un capriolo  
Dopo aver perso il controllo della moto, è andato a sbattere contro il guard-rail.  
Illesa la compagna**

di Massimo Mugnaini

04.08.2014 - Stava percorrendo la rotonda davanti al "The Mall" di Reggello (Firenze) in sella alla sua Honda 600, quando un capriolo gli ha tagliato la strada facendogli perdere il controllo della moto e scaraventandolo contro il guard rail. Il tutto sotto gli occhi della compagna, che lo seguiva su un'altra moto. Inutili i soccorsi del 118: il centauro, 51 anni, nato a Pistoia e residente a Figline, non ce l'ha fatta. Nonostante i tentativi di rianimazione dei sanitari, Daniele Tavini è morto poco dopo lo scontro. L'incidente è avvenuto stamani, lunedì 4 luglio, poco dopo mezzogiorno, sulla strada regionale 69 in località Il Leccio. Sul posto i carabinieri e la polizia municipale di Reggello. Sotto choc ma illesa la compagna della vittima.

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

---

**Scontro frontale con un'auto di consorelle, una suora è grave al Cto  
Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, sarebbe stata la Fiat Punto a bordo della quale viaggiava un ragazzo torinese di 36 anni ad invadere la corsia opposta e generare il frontale con l'auto su cui viaggiavano le consorelle**

04.08.2014 - E' ricoverata in prognosi riservata al Cto di Torino la suora che nel primo pomeriggio di oggi è rimasta coinvolta, insieme ad altre 10 persone, in un brutto incidente stradale. Lo scontro, avvenuto in via Cavallo a Venaria, ha interessato ben 4 veicoli ed ha provocato 6 feriti. Ad avere la peggio, una suora che, insieme a 4 consorelle viaggiava a bordo di una Fiat 16 che si è scontrata frontalmente con un'altra macchina, una Fiat Punto che proveniva in senso opposto, verso le valli di Lanzo, mentre le suore erano dirette a Torino. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, sarebbe stata la Fiat Punto a bordo della quale viaggiava un ragazzo torinese di 36 anni ad invadere la corsia opposta e generare il frontale. Quanto alle altre macchine coinvolte, queste sono finite fuori strada nel tentativo di evitare l'incidente. Nessuna delle persone a bordo di queste vetture è rimasta ferita in modo grave. La suora, invece, è stata trasportata all'ospedale Cto di Torino con un trauma cranico ed una profonda ferita sulla fronte.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

**ESTERI**

**Il pirata della strada è di nuovo libero, si infiamma il dibattito**

**All'indomani del sequestro dell'auto a un pirata della strada tedesco sulla A1 tra gli automobilisti tedeschi c'è chi chiede lo stesso trattamento agli elvetici, accusati di essere indisciplinati e di non rispettare i limiti di velocità quando si trovano all'estero**

BERNA 04.08.2014 - Ha suscitato interesse e animato il dibattito tra gli internauti la notizia del sequestro, avvenuto nel Canton Argovia di una Mercedes a un pirata della strada tedesco. Di nuovo libero il pirata della strada - L'automobilista è stato arrestato domenica mattina dalla polizia argoviese nei pressi di Spreitenbach perché "pizzicato" a 215 km/h su un tratto di autostrada dove vige il limite dei 120 km/h. Oltre all'arresto il Ministero Pubblico di Baden ha informato il tedesco che la sua auto è stata sequestrata e potrebbe essere rivenduta. La novità della confisca è arrivata grazie alla famigerata riforma del codice della strada chiamato "Via Sicura". "Via Sicura" che non vuol dire soltanto obbligo di tenere i fari accesi durante il giorno, anche quando splende il sole. "Via Sicura" significa anche confisca del veicolo se si supera di

80 km/h orari il limite di velocità in vigore in autostrada. Intanto si apprende dal Tages-Anzeiger che l'automobilista tedesco è di nuovo in libertà, mentre la sua Mercedes resta ancora in possesso delle autorità argoviesi. Non si sa ancora quale sarà il destino che toccherà all'autovettura sequestrata. In Germania l'automobilista tedesco avrebbe preso una multa di 600 euro e si sarebbe visto ritirata la patente per tre mesi - In Germania l'automobilista che supera di oltre 70 km/h la velocità consentita sulle strade al di fuori dei centri urbani prende una multa di 600 euro, due punti in meno e il ritiro della patente per tre mesi. Il dibattito sul web - All'estero la severità svizzera sta facendo discutere parecchi automobilisti e motociclisti. Dando un'occhiata ai blog di automobilisti e motociclisti si nota come da una parte c'è chi sostiene che, in definitiva, bisogna adattarsi alle regole in vigore del paese in cui si viaggia, dall'altra c'è chi critica la severità Svizzera, anche perché molti degli automobilisti e i motociclisti svizzeri se ne infischierebbero delle regole sulle autostrade tedesche. Svizzeri indisciplinati all'estero? Provarlo non si può - E' vero che gli automobilisti svizzeri sono repressi e ligi alle regole in Patria, all'estero si trasformano in piloti ad alta velocità? La polizia stradale di Como, contattata telefonicamente, ci ha informato che su richiesta del Ministero, la casistica delle violazioni del codice della strada è tenuta non a seconda della nazionalità ma del reato. Così succede anche in Germania. Sapere quindi ufficialmente se l'automobilista svizzero non si comporta bene come quando è a casa è impossibile dimostrarlo "scientificamente". C'è chi con la moto in Svizzera non ci va più - Fatto sta che leggendo i forum emerge spesso questa critica da parte di quei tedeschi che abitano nel Baden-Württemberg o in Baviera. Tra i motociclisti tedeschi intimoriti dal pugno duro dell'Elvezia c'è chi ormai il nostro paese lo evita, mentre tra gli automobilisti bavaresi o del Baden-Württemberg c'è chi si augura che la polizia autostradale tedesca riservi lo stesso trattamento a quegli svizzeri che sulla A5 Basilea-Friburgo-Karlsruhe o tra Singen e Stoccarda non rispettano i limiti in vigore. Sulla A5 per esempio, tra Efringen-Kirchen e Friburgo in Brisgovia, non è consentito superare i 120 km /h. Un lettore nel blog dello Spiegel-online nel commentare la notizia del pirata della strada sulla A1 e, ironizzando sul comportamento degli automobilisti svizzeri in Germania, ha scritto: "Dovremmo imparare dagli svizzeri e poi a quegli automobilisti che non rispettano le distanze di sicurezza o a chi va a fuoco sulla A5 bisognerebbe mettere un bel radar e organizzare un servizio di autobus per l'accompagnamento alla frontiera di Basilea". Un altro lettore tedesco si chiede con un certo sarcasmo chissà quanti parcheggi autostradali si riempirebbero di svizzeri se in Germania dovessero usare gli stessi metodi elvetic. Diversi i lettori che hanno criticato la Svizzera, rimproverandola di essere ipocrita. Sul Tages-Anzeiger si legge il parere di un internauta: "Un paradiso per evasori fiscali e commercianti d'armi. Ma mai oltre i 120!". Altri, invece, l'hanno presa sul ridere, soprattutto chi alla Mercedes preferisce la BMW: "Grazie a Dio non guidava una BMW!" La maggior parte dei partecipanti al sondaggio dello Spiegel è d'accordo con il pugno di ferro elvetico - In tutti i casi, con il 60,58%, la maggioranza dei lettori dello Spiegel, in un sondaggio online, ha risposto che condivide la legge svizzera che prevede la confisca dell'auto ai pirati della strada. E i nostri lettori cosa pensano? Gli automobilisti svizzeri sono più indisciplinati all'estero?

Fonte della notizia: .tio.ch

## **CANTIERI STRADALI**

**Si schiantano in autostrada contro un cantiere, due feriti e code di sei chilometri  
Due coniugi si sono schiantati intorno alle 14:00 contro un cantiere mobile dell'A14.  
L'autostrada è stata riaperta alle 16:15 dopo ore di caos e disagi. I due feriti non sarebbero in pericolo di vita**

04.08.2014 - Sono quasi sei i chilometri di coda che si sono formati lungo la A14 dopo un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio. Moglie e marito si sono schiantati con la loro auto contro un cantiere mobile dell'autostrada mentre percorrevano il tratto Ancona nord verso Pescara. Per circa tre ore è regnato il caos ed il traffico è andato in tilt lungo tutto il tratto autostradale. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale regionale di Torrette ma non sarebbero in pericolo di vita.

Fonte della notizia: anconatoday.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Napoli. Non si ferma all'alt, inseguito sperona l'agente: finisce in manette**

05.08.2014 - Non si ferma all'alt, viene inseguito, sperona un agente motociclista e alla fine viene bloccato e arrestato. E' successo ieri pomeriggio in pieno centro storico. I poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale guidato dal primo dirigente Michele Spina, hanno arrestato Gaetano Portanova 43enne, già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, per essersi reso responsabile del reato di lesioni personali dolose aggravate e danneggiamento aggravato. Ieri pomeriggio, i poliziotti, durante un servizio di controllo del territorio in Piazza Nolana, hanno intimato l'alt al 43enne che viaggiava in sella ad uno scooter. L'uomo, alla guida del mezzo senza casco ha accelerato la marcia fuggendo nelle stradine adiacenti. Ma poco dopo la pattuglia moto montata dei "Nibbio" ha sorpreso l'uomo in via S.Cosmo Fuori Porta Nolana. Il 43enne, vistosi braccato, ha speronato la motocicletta del poliziotto facendolo cadere a terra e danneggiando quindi la moto di servizio. L'altro componente della pattuglia ha quindi raggiunto il malvivente e lo ha bloccato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Rissa per evitare l'arresto del figlio Movimentato intervento della polizia Caos nel quartiere di Monte Rosello a Sassari con un intervento della polizia più complicato del previsto.**

05.08.2014 - Di fronte all'ennesima aggressione verbale del figlio, in evidente stato di ubriachezza, si è spaventata e al telefono ha richiesto l'intervento della polizia. Ma quando gli agenti hanno deciso di arrestare l'uomo, anche lei si è scagliata contro le forze dell'ordine. Notte movimentata in via Leopardi, quartiere di Monte Rosello, a Sassari. Per la pattuglia inviata dal 113 doveva essere un intervento ordinario, per sedare quello che sino a quel momento sembrava solo un acceso diverbio, e invece si è trasformato in una vera e propria aggressione. I due poliziotti, colpiti violentemente, sono stati accompagnati al pronto soccorso, se la caveranno con sette giorni di cure. Gli uomini della sezione volanti della Questura di Sassari hanno arrestato Danilo Salaris, 44 anni, con precedenti, sua madre Maria Caterina Demartis, 77 anni, e la moglie Rosemarie Pimentel, brasiliana. Intorno alle 22 l'uomo è andato in escandescenze e ha iniziato a urlare, spaventando le due donne, che hanno immediatamente chiesto aiuto. L'arrivo della volante non è servito per riportare la calma, perciò sono dovuti intervenire altri agenti. Quando hanno deciso di arrestare Salaris, i poliziotti hanno dovuto fare i conti la reazione improvvisa e veemente della madre e della moglie. La colluttazione, iniziata nell'appartamento, è proseguita in strada, di fronte a numerosi testimoni esterrefatti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Calabria: Ventenne evita posto di blocco ma viene fermato e posto ad arresti domiciliari**

CROTONE 05.08.2014 - Nella serata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Crotone, nel corso di un servizio di controllo hanno arrestato Dionigi Crugliano, 20 anni, disoccupato crotonese già noto alle Forze dell'Ordine, responsabile dei reati di resistenza ad pubblico ufficiale e guida senza patente. In particolare, i Militari, hanno intimato l'Alt al ciclomotore "Beta" condotto da Crugliano, il quale si è dato alla fuga contromano sul lungomare di Crotone, per arrivare fino alla centralissima Piazza Pitagora, mantenendo una condotta di guida spericolata e passando anche in zone interdette al traffico veicolare, tallonato dai Motociclisti dei Carabinieri con sirene e lampeggianti accesi. E' proprio in piazza Mercato si è conclusa la fuga del 20enne, dove ha perso il controllo del proprio scooter a causa del fondo scivoloso della pavimentazione della piazzetta. Nonostante tutto, il giovane crotonese ha tentato la fuga a piedi, nascondendosi in un cassonetto dei rifiuti solidi urbani ma venendo però bloccato ed arrestato dai Carabinieri. Crugliano, una volta accompagnato alla Caserma del Comando Provinciale di Crotone, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa dell'udienza di convalida.

Fonte della notizia: lametino.it

---

### **Verona, blitz della polizia per ripulire la piazza dagli spacciatori: uno s'infuria, fugge e mena le mani**

#### **Le Volanti organizzano i controlli antidroga tra i vari gruppetti che affollano piazza Isolo a Verona. Nei guai finisce un nigeriano di 49 anni che alla richiesta di esibire i documenti scappa a gambe levate e picchia due agenti**

05.08.2014 - Un servizio che ha subito dato i primi frutti". Commentano con queste parole, gli agenti delle Volanti, l'ultima operazione antidroga svolta a Verona. L'attenzione dei poliziotti si era concentrata su piazza Isolo, zona che da qualche tempo è diventata ritrovo di cittadini stranieri di varie etnie anche "per prendere accordi per future cessioni di droga". Proprio per meglio chiarire la dinamiche di tali movimenti, intorno alle 21e50 di lunedì, gli agenti sono arrivati sul posto individuando subito tre sospetti, uno dei quali, notata la Volante, si è staccato dal gruppetto, allontanandosi con circospezione. Non si immaginava però che altri agenti, sapientemente disposti lungo le vie di fuga, lo stessero già aspettando per un controllo, sbarrandogli la strada. Alla richiesta di esibire i documenti la reazione è stata immediata. L'uomo, un 49enne nigeriano, è subito scattato verso la strada. Sfruttando la sua notevole prestanza, si è divincolato dalla presa di un poliziotto, fratturandogli addirittura un dito, per poi lanciarsi verso un vicolo che conduceva in via Carducci. Ne è nato un inseguimento per le strade della zona, non senza difficoltà. Grazie anche all'intervento di un'altra Volante, che orbitava nella zona proprio per l'eventualità di un tentativo di fuga, l'uomo è stato intercettato di nuovo dopo 10 minuti, proprio mentre scappava lungo via Carducci. Nonostante fosse circondato, l'africano ha mantenuto un comportamento molto aggressivo, ingaggiando una colluttazione con un agente e procurandogli delle escoriazioni al ginocchio. Non è escluso che durante la fuga l'uomo sia riuscito a disfarsi della droga che poteva avere addosso, circostanza che giustificerebbe la sua estrema violenza nel reagire al controllo. Finalmente bloccato ed ammanettato, l'uomo, che conta diversi precedenti di polizia proprio in materia di stupefacenti, è stato condotto in questura e tratto in arresto per lesioni personali gravi finalizzate a commettere il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Giudicato martedì mattina per direttissima, all'uomo sono stati applicati sei mesi di reclusione. La pena risulta sospesa.

Fonte della notizia: veronasera.it

---

### **Firenze: arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale**

FIRENZE, 4 ago. - (Adnkronos) - I carabinieri del nucleo radiomobile di Firenze hanno arrestato in flagranza di reato un cittadino marocchino, 27enne, già noto alle forze dell'ordine, per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale nonché per lesioni personali nei confronti di un senegalese 40enne. Su segnalazione fatta alla centrale operativa del comando provinciale, in merito ad una furiosa lite in strada, i militari si sono portati in via delle Porte Nuove. Giunti sul posto, sono stati avvicinati da un uomo in evidente stato di agitazione, a petto nudo, senza scarpe, con il naso sanguinante ed un occhio gonfio. Lo stesso, dopo aver aperto lo sportello della macchina di servizio, ha afferrato per il braccio uno dei militari cercando di tirarlo fuori dall'auto. Mentre i militari tentavano di calmare l'uomo, quest'ultimo ha afferrato per il collo un altro cittadino senegalese accusandolo di averlo aggredito. A quel punto i carabinieri, nel tentativo di bloccarlo, sono stati più volte colpiti. Dagli accertamenti è emerso che l'uomo aveva avuto, pochi minuti prima dell'intervento dei militari, una lite con il senegalese 40enne, il quale ha riportato una distorsione alla caviglia. L'arrestato è stato trattenuto presso la camera di sicurezza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

---

### **Lite tra gestori in discoteca, arrivano i carabinieri. Uno di loro denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale**

04.08.2014 - Intervento dei carabinieri, la scorsa notte, in una discoteca di via San Biagio a Petriolo, a Firenze. I militari sono intervenuti per sedare una lite tra i due titolari della struttura. Uno dei due, imprenditore aretino di 47 anni, è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, all'arrivo della pattuglia, ha strattonato afferrandolo per il braccio uno dei due carabinieri, nel tentativo di convincerlo a parlare solo con lui, poi gli ha rivolto frasi offensive. I due titolari della discoteca non sono stati in grado di chiarire i motivi della lite, relativi probabilmente a problemi di gestione del locale.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

**Roma, guida auto rubata con guanti e mascherina per non lasciare tracce: arrestato**

04.08.2014 - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato un romeno di 32 anni, con numerosi precedenti, con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. L'uomo è stato notato da una pattuglia di Carabinieri su via Casilina, mentre si trovava alla guida di una Smart, risultata provento di furto, con dei guanti indossati ed una mascherina sul volto, molto probabilmente nel tentativo di non lasciare le sue tracce nell'abitacolo. Quello strano atteggiamento ha messo in allarme i Carabinieri che hanno deciso di fermarlo per un controllo. L'uomo, invece, ha improvvisamente accelerato nel tentativo di far perdere le sue tracce, dando vita ad un lungo inseguimento nel corso del quale ha effettuato pericolose manovre a forte velocità, percorrendo la strada per lunghi tratti contromano, mettendo in serio pericolo sia la sua incolumità, sia quella degli altri utenti della strada. L'inseguimento ha avuto fine quando il romeno si è trovato di fronte un autobus di linea che gli ostruiva qualsiasi possibilità di manovra: a quel punto, per non essere raggiunto dai Carabinieri, l'uomo ha deciso di abbandonare il veicolo e di scappare a piedi, scavalcando i muri di recinzione di alcune vicine abitazioni. Ma l'uomo è stato comunque raggiunto e ammanettato. Durante la perquisizione sono stati rinvenuti numerosi attrezzi da scasso. Giudicato con rito direttissimo, il romeno è stato sottoposto alla misura cautelare in carcere in attesa di processo.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)